



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983



affiliata



XIII COPPA ITALIA DI POWERLIFTING-TERNI 18-20 OTTOBRE 2013

Al termine di questa gara, lunga durissima per tutti, entusiasmante, ricca di successi e delusioni e con l'inevitabile strascico di "se" e "ma" che caratterizza ogni evento agonistico intriso di pathos e tensione, non possiamo non affidare alla vostra sensibilità e sportività alcune note.

Gli Atleti.

Solo una parola: bellissimi. E soprattutto bellissime le nostre Atlete. La FIPL vi ritiene i testimonial di eccellenza. Questa storica sigla che abbraccia ormai oltre 30 anni di vita sportiva, poggia le proprie future sorti sul vostro entusiasmo, sulla vostra fisicità e disciplina, sul vostro senso di appartenenza.

Avete, voi ed i vostri impagabili Tecnici, un dovere morale, quindi: rappresentare sempre e dovunque "l'Atleta della FIPL".

Ove possibile andate a gareggiare in altre sigle o Federazioni, e li portate il messaggio di eccellenza sportiva e tecnica che la FIPL vi ha affidato.

Soprattutto a chi è caduto in pedana ripetiamo: non ha importanza come cadi, è importante come ti rialzi. Nel passato, ricordo, chi cadeva era "solo" e forse anche un pò deriso. Ora i tempi sono cambiati, ci sono i vostri Tecnici che vi aiuteranno, come fratelli, talvolta come genitori, a superare le ansie e le depressioni di un "fuori gara". E tutto questo costituirà un bagaglio caratteriale, culturale ed umano di valore incommensurabile che vi ritroverete per tutta la vita e che sarete in grado di trasmettere ai vostri figli.

Non dimenticate mai il nome dei vostri Tecnici di chi vi ha preso per mano e condotto sulla "via del ferro".

I Tecnici

L'onda lunga del Corso Istruttori della FIPL che ormai non trova eguali in Italia, sta portando risultati notevolissimi. I Tecnici che si sono colà formati, trasfondono nei propri Atleti entusiasmo, tecnica, carattere.

Soprattutto agli Atleti Juniores rivolgo questo caldo invito.

Pensate ai vostri coetanei i quali, come sottolineato dal Presidente del CONI dott. Pagnozzi, nella fascia di età 15-20 anni già lamentano problemi di salute collegati alla vita sedentaria (o peggio!) e considerate invece la vostra attuale condizione psicofisica, la vostra capacità di demolire record su record ad ogni gara, il vostro "essere e sentirvi Atleti".

Ed al vostro fianco ci sono i vostri Tecnici che vi hanno convinto a provare, che vi hanno inculcato i sani principi della corretta alimentazione e dell'allenamento "duro e puro" del powerlifting.

Gli Arbitri

Sono sempre al centro dell'attenzione di tutti.

E' normale.

Praticare il powerlifting della FIPL, equivale a giocare nel Campionato Italiano di Calcio della serie A.

E se qualcuno può riuscire a dimostrare il contrario parli ora, o taccia per sempre, per favore!

Non vogliamo assolutamente ammantare nessuno e tantomeno i nostri Arbitri di un'aurea di "infallibilità", ma ricordiamo sempre a tutti, con forza ed absolutezza, questo sì, la regola IPF, determinante e ferrea del 10%. Questa regola è la stella polare per giudicare l'idoneità di un Arbitro ad essere "internazionale IPF", o "Nazionale FIPL".

I giudizi dell'esaminato devono concordare con i giudizi degli esaminatori per almeno il 90%. Normalmente l' Arbitro esaminato per arrivare al rango di internazionale o Nazionale deve arbitrare, a partire dalle seconde prove, 75 squat, 25 distensioni su panca e 25 stacchi da terra: totale quindi 125 prove. Sono ammessi quindi 12 errori.

Ora facendo un parallelo con la XIII Coppa Italia, in questa gara sono stati arbitrate complessivamente circa 1440 prove. Il 10% di "errore ammesso" fra il giudizio degli Arbitri e le lamentele di taluni, diciamo i cosiddetti "esaminatori", è di 144. Affidiamo al buon senso di tutti questi dati.

Un'altra abitudine dalla quale mettiamo in guardia tutti è l'uso dei video per "giudicare" da casa davanti al computer o seduti fra gli spalti la correttezza di una prova.

Converrete che l'Arbitro si trova a giudicare l'Atleta da una prospettiva totalmente differente.

Sapete bene tutti che ne moviole o movioloni anche nel multimiliardario mondo del calcio, nelle competizioni di tuffi o ginnastica artistica (medaglie letteralmente strappate dal collo delle nostre Atlete o Atleti nonostante ripetute analisi alla moviola), riescono a risolvere i giudizi controversi.

Anche in questo caso il "buon senso sportivo" deve prevalere.

Non voglio neanche pensare che qualcuno possa soltanto mettere in discussione la "bona fide" degli Arbitri, un caposaldo della cultura sportiva in generale.

Sia ben chiaro tutto è perfettibile e la FIPL si attiverà per garantire la migliore preparazione possibile degli Arbitri, ma possiamo affermare dopo 20 anni di frequentazione ed arbitraggi di gare EPF, IPF e World Games, che la competenza tecnica dei nostri Arbitri è assolutamente da paragonare con la media internazionale.

Organizzazione

Anche in questo campo la FIPL vuole migliorare. Metteremo in campo nuove soluzioni per la zona riscaldamento in maniera da consentire uno sfruttamento più razionale degli spazi comuni.

Tuttavia corre l'obbligo di sollecitare tutti all'osservanza di alcune regole che ora diventano di imprescindibile valore, considerati i numeri delle gare:

- 1) non si consumano pasti in zona riscaldamento! E' consentito l'uso strettamente personale dei comuni integratori;
- 2) l'accesso in zona riscaldamento è consentito solo al personale in assistenza agli Atleti;
- 3) è fatto obbligo a tutte le Squadre, al termine della propria competizione, di riordinare la zona riscaldamento precedentemente occupata.

Tenete presente che in campo internazionale questi sono obblighi tassativi che ogni Delegato deve sottoscrivere, pena l'annullamento delle nomination presentate ed il pagamento di una sanzione da parte della Nazione inadempiente e nella firma e nel rispetto delle norme citate.

Personalmente ritengo che tutti debbano rivolgere non un "grazie", ma un affettuoso pensiero, magari anche indirizzando una frase semplice e sincera su facebook, a tutti i Dirigenti che hanno trasportato, assemblato e disassemblato 5 tonnellate di materiale di gara e che si sono prodigati per 14 ore giornaliere per far sì che ognuno di voi trovasse l'ambiente sportivo più favorevole, a tutti coloro che al tavolo gara hanno garantito il regolare svolgersi della Coppa Italia ed agli impagabili ragazzi dell'assistenza. Prego Fabio Nadotti, il loro coordinatore, di inviare ad ognuno di loro, l'abbraccio personale del Presidente.

Norme WADA-IPF

Si ricorda a tutti gli Atleti che, anche se andati fuori gara, sono obbligati a rimanere in zona riscaldamento fino all'inizio della Cerimonia di Premiazione, al fine di poter rispondere alla convocazione al test antidoping, deciso dalla Commissione FIPL Antidoping.

Se convocati al test antidoping e non rintracciati dagli Incaricati della FIPL, gli Atleti incorreranno nelle sanzioni previste dalle norme pro tempore vigenti, impartite dalla WADA.

Per ogni emergenza o informativa rivolgersi sempre e soltanto a:

- **Roberto Bettati;**
- **Ivano Giusti;**
- **Luciano Bertoletti;**
- **Monica De Paoli;**
- **Riccardo Magi;**
- **Fabio Nadotti.**

Classifica dei punteggi quadriennali utili per le elezioni delle cariche Federali

Si ricorda che in base alle decisioni assunte nell'Assemblea Generale Quadriennale del 19 gennaio 2013 ai fini della Classifica dei punteggi quadriennali utili per le elezioni delle cariche Federali, si terrà conto della classifica "avulsa" stilata prendendo in considerazione, **anche per la Coppa Italia**, i migliori 6 piazzamenti con un massimo di quattro atleti uomini e due atlete donne.

L'appuntamento è a San Zenone al Lambro, il 14 e 15 dicembre, per il XV Campionato Italiano assoluto di distensione su panca.

Per il Consiglio
Il Presidente
Sandro ROSSI